

«Subito misure e strumenti per Pmi e realizzare hub energetico nel Sud»

Il novo presidente della Cna, Costantini a Palermo per fare il punto su criticità e opportunità

PALERMO. Prima tappa siciliana del nuovo presidente della Cna nazionale, Dario Costantini, che ieri mattina è arrivato a Palermo. Ad accoglierlo nella sede regionale della Confederazione, il presidente Nello Battiato e il segretario Piero Giglione con tutto lo staff. È stato poi ricevuto dalla struttura provinciale della Cna di Palermo, con in testa il presidente Giuseppe La Vecchia, e il segretario Pippo Glorioso. Il presidente Costantini ha voluto rendersi conto delle criticità e delle difficoltà che vivono le imprese. Si è recato in alcune aziende del capoluogo siciliano per raccogliere personalmente le istanze, i suggerimenti e le proposte di artigiani e imprenditori. Per fare sentire loro la vicinanza della Confederazione.

«La mia presidenza si contraddistinguerà - afferma Costantini - per la concretezza, per l'operatività che passano attraverso l'ascolto di chi ogni la-

vora e produce e il loro pieno coinvolgimento e partecipazione nelle scelte e nelle battaglie da portare avanti. Ho raccolto i loro sfoghi, le loro legittime richieste. Assieme alla Cna Sicilia, che è una realtà forte e leader nel contesto meridionale, ci spenderemo per spingere chi ha responsabilità di governo, a vario livello, a mettere in campo misure e strumenti a favore delle piccole e medie imprese. In questo momento stiamo facendo pressing sulle istituzioni centrali per abolire il vincolo del 30% a giugno per quanto riguarda le unità unifamiliari in riferimento al Superbonus. Si rischia di bloccare progetti e cantieri con notevoli danni per le famiglie, le imprese e per l'intera economia. Il caro bollette e rincari delle materie prime sono altre emergenze che mi sono state rassegnate. E in tema di strategie per ridurre la dipendenza dal gas, rilanciamo la proposta del ministro Carfagna di realiz-

zare nel Mezzogiorno un hub energetico del Mediterraneo».

«Una visita certamente gradita ed apprezzata - affermano Battiato e Giglione - che assume anche un importante significato politico per rilanciare, dal profondo Sud, temi rilevanti e sensibili che riguardano la nostra terra e più in generale il Mezzogiorno d'Italia, in cui il ruolo della piccola media impresa e dell'artigianato è fondamentale per la crescita economica dell'intero Paese. E la presenza a Palermo, del presidente Costantini, a cui va il nostro ringraziamento e quello di tutti i quadri dirigenti per la disponibilità mostrata - concludono Battiato e Giglione - è l'occasione per ribadire il valore della coesione dei territori nell'ottica di uno sviluppo omogeneo che è condizione essenziale per fare ripartire l'Italia dopo la crisi innescata da eventi eccezionali, quali la pandemia e la guerra».

